

Notizie dalla RAEMH

Ottobre 2023



01 Tendenze migratorie	1
02 Controllo e gestione delle frontiere	2
03 Accoglienza, accesso ai diritti, protezione e integrazione	4
04 Contesto socio-politico – Eventi chiave	5
05 News dalla RAEMH e dalla rete Caritas	7



Le notizie mensili della RAEMH riguardano alcune regioni e argomenti di interesse per i membri della rete e non intendono fornire una panoramica esaustiva delle notizie sulla mobilità internazionale.

01 Tendenze migratorie

Costa d'Avorio: Mentre FRONTEX elenca la Costa d'Avorio come la seconda nazionalità per numero di persone che arrivano in Europa illegalmente (dopo la Guinea), il [Ministro dell'Interno e della Sicurezza, Vagondo Diomandé, ha ufficialmente contestato](#) queste cifre, sottolineando che "non è stato effettuato alcun controllo con l'assistenza dei servizi competenti in Costa d'Avorio per accertare la realtà della nazionalità ivoriana di questi migranti, come invece raccomandato e previsto dall'accordo multilaterale concluso dal nostro Paese con l'Unione Europea [...] e negli accordi bilaterali con l'Italia". Secondo il ministro, durante queste precedenti missioni di identificazione, la nazionalità ivoriana è stata confermata per meno del 15% dei richiedenti asilo "presunti ivoriani" tra il 2009 e il 2018. Tuttavia, le autorità ivoriane non negano il fenomeno, in particolare la rotta attraverso il Nord Africa. Sono state avviate discussioni con la Tunisia e il Marocco, mete verso cui i cittadini ivoriani al momento attuale possono viaggiare in aereo, liberamente, al fine di introdurre l'obbligo di visto temporaneo anche per questi due Paesi.



Alla fine di settembre 2023, l'UNHCR stimava che guerre e violenze avessero provocato lo sfollamento di 114 milioni di persone. Secondo il [rapporto biennale dell'agenzia delle Nazioni Unite](#), i principali fattori di sfollamento forzato nella prima metà del 2023 sono stati: la guerra in Ucraina e i conflitti in Sudan, nella Repubblica Democratica del Congo e in Myanmar; una combinazione di siccità, inondazioni e insicurezza in Somalia; una prolungata crisi umanitaria in Afghanistan. Più della metà degli sfollati è stata costretta ad attraversare un confine.



Consultate i **rapporti regionali** prodotti dal Mixed Migration Center per saperne di più sul contesto e sulla situazione attuale della mobilità umana in [Europa](#), [Nord Africa](#) e [Africa occidentale](#).

FOCUS / CANARIE

Sebbene le cifre siano superiori a quelle del 2020, quando la rotta atlantica si è riaperta, la risposta non è la stessa, poiché gli spostamenti verso il continente sono molto più rapidi e continui. Tuttavia, le strutture di accoglienza alle Canarie e nella penisola sono limitate, specie in rapporto all'alta concentrazione degli arrivi in periodi molto brevi.

- Il 21 e 22 ottobre, [più di 1.600 persone sono sbarcate](#) nelle Isole Canarie a bordo di diverse imbarcazioni, tra cui una che trasportava un numero **record di 321 persone** (il precedente record era di 280 persone all'inizio di ottobre).
- [Secondo gli ultimi dati del Ministero dell'Interno spagnolo](#), l'arcipelago ha accolto **23.537 persone tra il 1° gennaio e il 15 ottobre, quasi l'80% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso**. Si tratta delle cifre più alte dalla cosiddetta crisi del 2006.
- Si ritiene che la grande maggioranza di queste persone sia senegalese e si prevede che la maggior parte di esse venga [rimpatriata nel proprio Paese poco dopo l'arrivo](#). Il [primo volo di rimpatrio](#) è stato organizzato il 1° novembre.
- A causa dell'insufficienza di **strutture di accoglienza e assistenza** nelle isole dell'arcipelago, il governo centrale ha dovuto accelerare i **trasferimenti** verso la penisola. Entro la metà di novembre, [caserme militari, alberghi e ostelli in disuso saranno in grado di ospitare quasi 11.000 persone](#). Tuttavia, questi arrivi stanno causando il malcontento di alcuni consiglieri locali, che criticano il governo centrale di non averli avvertiti. Il Ministro degli Interni ha promesso di impegnarsi affinché che non ci siano mai più di 6.000 migranti presenti nello stesso momento nelle Isole Canarie.



[Rapporto AlarmPhone](#): Partenze dei senegalesi verso le Canarie. Una società in preda alla disperazione economica, alla repressione politica e all'ingerenza europea.

02 Controllo e gestione delle frontiere

Cooperazione e governance

Tunisia: a metà ottobre, il presidente tunisino Kais Saïed [ha rimborsato 60 milioni di euro precedentemente versati dall'UE](#) per sostenere l'economia del Paese e combattere l'emigrazione illegale. Si tratta della prima tranche di un fondo concesso in seguito alla firma del "partenariato strategico" tra Bruxelles e Tunisi, avvenuta a luglio. In un comunicato, il Presidente ha dichiarato che "l'importo versato dall'Unione Europea all'insaputa delle autorità tunisine nell'ambito del piano di rilancio post-Covid-19 è stato restituito [...] Questo metodo è un affronto alla nostra dignità e ci mette di fronte a un fatto compiuto sul quale non siamo stati nemmeno consultati". All'inizio del mese, il presidente Saïed aveva dichiarato: "La Tunisia, che accetta la cooperazione, non accetta nulla che assomigli alla carità o al favore". Allo stesso tempo, la [Tunisia ha firmato un accordo con](#)

[l'Italia](#) in base al quale l'Italia avrebbe accolto 4.000 lavoratori migranti dalla Tunisia.

UE: Il 4 ottobre il Consiglio dell'UE ha finalmente raggiunto un [accordo preliminare sul regolamento della migrazione](#), l'ultimo elemento del tanto atteso patto europeo sulla migrazione. L'accordo è stato raggiunto dopo uno stallo sul ruolo delle operazioni umanitarie di ricerca e salvataggio nel Mediterraneo: l'Italia ha votato a favore del testo solo dopo che è stata rimossa dal testo e mantenuta nel solo preambolo una disposizione stabilente che le operazioni umanitarie non devono essere considerate una strumentalizzazione. Ungheria e Polonia si sono invece opposte all'accordo, mentre Austria, Repubblica Ceca e Slovacchia si sono astenute dal voto.

Monitoraggio, rimpatrii

Francia/Spagna: [quattro valichi di frontiera franco-spagnoli](#) verranno aperti nei Paesi Baschi il 30 ottobre. Questa riapertura va di pari passo con l'aumento del numero di pattuglie della polizia franco-spagnola. Una quindicina di punti di passaggio erano stati chiusi entro il 2021 lungo il confine franco-spagnolo per "combattere l'immigrazione illegale e la minaccia del terrorismo".

Canarie/Senegal: lunedì 16 ottobre, il ministro degli Interni spagnolo Fernando Grande-Marlaska ha annunciato l'[invio di un aereo](#) alle Canarie per un periodo di un mese e mezzo per collaborare "con le autorità del Senegal e della Mauritania", allo scopo di impedire le partenze verso l'arcipelago.

Scomparse e salvataggi

Ricerca di persone scomparse / [Comunicato stampa di Euromed Rights](#) "Agire contro l'oblio: per le procedure di identificazione dei migranti scomparsi". Da diversi anni EuroMed Rights svolge un lavoro di analisi pubblicando delle schede per Paese che illustrano le (deboli) capacità dei Paesi del Maghreb in termini di identificazione e ricerca di persone scomparse e/o decedute nel Mediterraneo. Qui i casi di [Marocco](#), [Algeria](#) e [Tunisia](#).

Senegal: tra i naufragi registrati questo mese, una [piroga con a bordo un centinaio di persone](#) si è rovesciata nella notte tra il 25 e il 26 ottobre al largo di Gandiol, un villaggio a circa venti chilometri da Saint-Louis, nel nord del Paese. Lunedì 24, le unità della Royal Navy hanno riferito di aver [intercettato due imbarcazioni che trasportavano un totale di 189 persone](#), tutte senegalesi, al largo della costa di Dakhla.

Confinamento / detenzione / transito

Francia: il ministro degli Interni francese Gérald Darmanin intende "[raddoppiare](#)" il numero di posti nei [centri di detenzione amministrativa entro il 2027](#). Saranno creati nuovi centri per immigrati irregolari in attesa di espulsione in undici città, ciascuno dei quali con una capacità di "circa cento posti".

Espulsioni / rimpatrii

Tunisia: secondo l'[ONG Human Rights Watch](#), la Guardia Nazionale tunisina ha espulso collettivamente più di 100 persone provenienti da diversi Paesi africani - tra cui bambini e potenziali richiedenti asilo - al confine con l'Algeria tra il 18 e il 20 settembre 2023. Le persone sarebbero state anche aggredite. Questi incidenti sono stati documentati dopo che la Tunisia ha firmato gli accordi con l'UE. Le autorità tunisine [non hanno mai riconosciuto nessuna delle espulsioni](#) effettuate e documentate negli ultimi mesi.

Niger: l'[ONG Alarm Phone Sahara](#) denuncia le espulsioni regolari dall'Algeria, che continuano nonostante l'instabilità politica del Niger - più di

5.000 tra il 26 luglio e il 18 ottobre, e 24.698 persone dall'inizio dell'anno. Si parla di una catena di respingimenti dalla Tunisia, poi dall'Algeria, poi dal Niger. I rientri nei Paesi d'origine sono praticamente impossibili, a causa della chiusura delle frontiere tra il Niger e alcuni altri Paesi della regione, nonché della chiusura dello spazio aereo nigerino.

Europa: i [ministri svedese, norvegese, islandese e finlandese](#) hanno deciso che è interesse comune dei loro Paesi che "gli stranieri senza permesso di soggiorno siano rimandati a casa". Una delle misure prevede l'istituzione di "voli congiunti Frontex" per rimandare i migranti nei loro Paesi d'origine.

03 Accoglienza, accesso ai diritti, tutela e integrazione

Asilo / residenza

UE/Ucraina: gli Stati membri hanno deciso di [estendere la protezione temporanea per gli esuli ucraini per un altro anno, dal 2024 al 2025](#). Questo status dà loro il diritto di risiedere, lavorare e accedere ai sistemi sanitari e di istruzione in tutti gli Stati membri dell'UE.

Italia: alcuni giudici italiani hanno [contestato il decreto che prevede la detenzione dei richiedenti asilo](#) che non sono in grado di pagare una cauzione di 5.000 euro, rilasciando le persone che erano state detenute sulla base di tale decreto.

Dall'inizio dell'anno, gli arrivi in Italia sono esplosi: più di 142.000 arrivi sulle coste italiane - il 50% dalla Tunisia - rispetto ai 70.000 dello stesso periodo del 2022.

Senegal: di fronte alle difficoltà di ottenere un visto Schengen, [è nata una vera e propria rete parallela, con intermediari](#) che riescono ad accaparrarsi i posti disponibili e a rivenderli a prezzo maggiorato.

UE: La Commissione europea ha recentemente proposto [nuove regole di sospensione dei visti per i viaggi esenti da visto](#), che amplierebbero i motivi di sospensione dei regimi di esenzione dal visto e introdurrebbero una nuova procedura di emergenza per reagire più rapidamente in caso di "aumento degli arrivi di migranti" o di "minacce alla sicurezza".

Accoglienza / protezione

Francia: il 10 ottobre, un'[ordinanza emessa dalla prefettura di polizia di Parigi ha vietato la distribuzione di cibo](#) in diverse zone della capitale, sostenendo che ciò "contribuisce a stimolare la formazione di accampamenti nella zona del Boulevard de la Villette, dove si riuniscono migranti, tossicodipendenti e senzatetto". Alla [fine, il Tribunale amministrativo di Parigi ha revocato il divieto](#), una "vittoria" per le associazioni, che tuttavia temono che divieti simili vengano emessi nei prossimi mesi, in vista dei Giochi Olimpici. È stata pubblicata una [lettera aperta al Comitato organizzatore dei Giochi olimpici](#), agli atleti e alle federazioni, firmata da 70 organizzazioni, che denuncia la "pulizia sociale" in atto nella regione di Parigi per mantenere le strade "pulite" e i migranti nascosti ai futuri turisti.

Nel nord del Paese (regione di Pas de Calais), da quest'estate le associazioni che si occupano di minori non accompagnati e separati sono preoccupate per il [crescente numero di persone a cui viene rifiutato un rifugio](#) a causa della mancanza di posti disponibili. Le associazioni temono di perdere la fiducia dei giovani e di vederli diventare parte di reti di sfruttamento.

The New Humanitarian

Una riflessione sull'[importanza](#) per i rifugiati di avere [un documento d'identità](#) e quindi un'esistenza per lo stato civile.

Integrazione e accesso ai diritti

Isole Canarie: sull'isola di El Hierro, con una popolazione di 11.000 abitanti (l'isola più piccola dell'arcipelago), alcuni imprenditori stanno lavorando per [facilitare l'integrazione di quasi 50 ragazzi tra i 13 e i 17 anni](#) arrivati negli ultimi mesi illegalmente, formandoli e poi assumendoli in vari settori dell'economia locale (agricoltura, allevamento, edilizia).

Francia: diverse centinaia di lavoratori senza documenti in Francia hanno lanciato un [grande sciopero](#) nella regione dell'Ile-de-France. La maggior parte di loro è impiegata nei cantieri per i Giochi Olimpici e per la Grande Parigi e chiede di essere regolarizzata e di abolire la legge sull'immigrazione. Dopo le trattative, [è stato finalmente raggiunto un accordo](#).

04 Contesto socio-politico. Eventi chiave

Africa

Israele-Palestina: la grave crisi che attualmente imperversa in Medio Oriente divide i Paesi africani. Tuttavia, [l'Unione Africana si è affrettata a chiedere la cessazione delle violenze](#), invitando entrambe le parti "a tornare, senza precondizioni, al tavolo dei negoziati per attuare il principio dei due Stati che vivono fianco a fianco".

Debito e governance: nelle riunioni annuali del FMI e della Banca Mondiale tenutesi a Marrakech, si è discusso dell'[indebitamento di molti Paesi « del Sud »](#) e si sono cercate soluzioni per evitare una futura crisi di sviluppo con gravi conseguenze sociali e politiche, che aumenterebbe il divario tra Nord e Sud. Inoltre, il Consiglio di amministrazione del FMI si sta preparando a riservare un [terzo seggio all'Africa subsahariana](#), dando al continente un peso maggiore all'interno dell'istituzione. Anche la Banca Mondiale ha annunciato la creazione di un terzo seggio per i Paesi africani nel suo Consiglio di amministrazione.

"Black Tax": questa ["tassa familiare"](#) - che consiste nel redistribuire alla famiglia allargata o al villaggio il denaro guadagnato lavorando - crea catene di solidarietà fondamentali in Africa. Viene utilizzata per sovvenzionare l'istruzione di altri membri della comunità, per migliorare gli alloggi (costruzioni solide, acqua corrente ed elettricità), ecc. Tuttavia, questa "solidarietà forzata", che riguarda la diaspora oltre alle persone rimaste nel Paese che però hanno accesso al lavoro, incide sui bilanci, sugli investimenti e talvolta sulla salute mentale di chi la paga. A prescindere dalla scala sociale, il "billing" - così viene chiamata la pratica delle rimesse in Nigeria - è presente ovunque.

Africa occidentale

Liberia: poco più di 7.000 voti separano l'attuale presidente George Weah e Joseph Boakai... Il secondo turno delle elezioni presidenziali, previsto per il 14 novembre, si preannuncia combattuto. Si tratta di un duro colpo per il campo del Presidente, che non si era preparato finanziariamente a questa eventualità. L'UE, l'ECOWAS e l'Unione Africana hanno [accolto con favore un'elezione pacifica](#) caratterizzata da un'alta affluenza alle urne.

Mali: a seguito della richiesta di ritiro avanzata dalla giunta al potere lo scorso giugno, la [Minusma lascerà completamente il Mali](#) entro il 31 dicembre e sta già accelerando la sua partenza in alcune aree del Paese. Il 1° novembre, un [convoglio di peacekeepers è stato attaccato](#) mentre lasciava Kidal. Questa partenza ha esacerbato le rivalità per il [controllo del territorio tra attori armati](#) (gruppi separatisti, Groupe de soutien à l'islam et aux musulmans), che si contendono il controllo delle vaste distese del nord del Mali.

Niger: le conseguenze del colpo di Stato del 26 luglio e delle conseguenti sanzioni internazionali (ECOWAS, UE, [USA](#)) si ripercuotono sulla popolazione. I [prezzi dei prodotti alimentari sono in forte aumento, le scorte si stanno esaurendo e alcuni farmaci essenziali sono in via di esaurimento](#). I Paesi limitrofi hanno chiuso le frontiere con il Niger e oltre il 70% dell'elettricità, fornita dalla Nigeria, è stata interrotta in seguito alla sospensione delle transazioni finanziarie con i Paesi dell'Africa occidentale. I beni del Niger nelle banche straniere sono stati congelati e centinaia di milioni di dollari in aiuti sono stati trattenuti. Queste sanzioni sono le più dure mai imposte dall'ECOWAS nel tentativo di arginare la marea di colpi di stato nella regione. Il 19 ottobre, l'UE ha annunciato la creazione di un [ponte aereo umanitario](#) per la consegna di medicinali e forniture mediche essenziali. Sul fronte politico, il Niger ha [accettato la mediazione dell'Algeria](#), che sta offrendo alle forze militari che hanno preso il potere "un piano di transizione di sei mesi".

Senegal: arrestato alla fine di luglio con accuse che includono l'invito all'insurrezione e la minaccia alla sicurezza dello Stato, l'[oppositore politico Ousmane Sonko ha ripreso lo sciopero della fame](#) il 17 ottobre per contestare la sua detenzione. La sua salute sembra essere sempre più fragile. Nonostante le difficoltà, i portavoce del Pastef (Patrioti africani senegalesi per il lavoro, l'etica e la fraternità) sostengono che Ousmane Sonko rimane il loro unico e solo candidato alle elezioni presidenziali del febbraio 2024. All'inizio del mese, un [giudice di Ziguinchor ha annullato la cancellazione del leader politico](#) dalle liste elettorali. Tuttavia, martedì 31 ottobre, un dipartimento del Ministero dell'Interno senegalese ha rifiutato la [richiesta della Commissione elettorale del Paese di reinserire Ousmane Sonko nelle liste elettorali](#) e di rilasciargli i documenti essenziali per la sua candidatura alle elezioni presidenziali del 2024.



Un [rapporto della Foundation for Environmental Justice](#) denuncia come le pratiche dei pescherecci a strascico stiano influenzando la pesca su piccola scala. Il rapporto stabilisce un collegamento diretto tra "l'esaurimento degli stock ittici, la diminuzione dei loro redditi, il deterioramento delle loro condizioni di vita, nonché la mancanza di sostegno da parte del governo e le limitate possibilità di transizione" e la partenza di molti pescatori, soprattutto giovani uomini, oltre i confini del Senegal.

Africa orientale

Somalia: la missione di pace più longeva dell'Africa si prepara a fare le valigie. La [forza dell'Unione Africana \(UA\) in Somalia](#), arrivata nel 2007 con il nome di Amisom prima di diventare Atmis nel 2022, [dovrebbe lasciare il paese nel dicembre 2024](#). La partenza graduale dei suoi 17.500 soldati segue una richiesta iniziale del governo somalo nel 2022. Questa richiesta è

stata approvata dall'Unione Europea e dal Regno Unito, che finanziano le operazioni di Atmis e vi hanno investito quasi 2,8 miliardi di euro. Ma il ritiro di Atmis rischia di creare un vuoto di sicurezza mentre l'esercito somalo fatica a consolidare le sue posizioni un anno dopo aver lanciato una grande offensiva per cacciare gli islamisti Shabab dalle loro roccaforti.

Africa centrale

RDC: otto peacekeepers dispiegati a Beni, nell'est del Paese, sono stati arrestati il 1° ottobre e un ufficiale è stato sospeso l'8 ottobre, in relazione a un [caso di presunti sfruttamento e violenza sessuali](#). Sempre in questa regione, la [presenza dei contingenti della Comunità dell'Africa orientale e dei 14.000 peacekeepers della Monusco](#) è sempre più contestata dalla popolazione e dalle autorità di Kinshasa. In una conferenza stampa del 9 ottobre, Patrick Muyaya, portavoce del governo e ministro delle Comunicazioni, ha chiesto ufficialmente che il mandato della EAC non venga rinnovato e che lasci "l'8 dicembre, come concordato".

Ha aggiunto che la forza regionale, composta da soldati kenioti, burundesi, ugandesi e sud sudanesi, "non è stata in grado di risolvere i problemi, in particolare quelli dell'M23".

Ambiente



Secondo il rapporto FAO "[The State of Food Security and Nutrition in the World 2023](#)", l'Africa è il continente in cui l'insicurezza alimentare è aumentata maggiormente negli ultimi anni. Una persona su cinque soffre la fame, il doppio della media mondiale. La colpa non è tanto della produzione insufficiente, quanto dei problemi strutturali: povertà, effetti del cambiamento climatico, indebolimento dei sistemi agricoli familiari, conflitti e instabilità politica.

Tassa sul carbonio: l'UE ha appena lanciato il "meccanismo di aggiustamento del carbonio alle frontiere" (BCAM) che, entro il 2026, aumenterà il costo delle importazioni di prodotti come alluminio, ferro e fertilizzanti, di cui alcuni Paesi africani sono grandi produttori. Questo meccanismo si basa sull'idea di richiedere alle aziende europee di dichiarare il contenuto di carbonio delle loro importazioni di prodotti considerati altamente inquinanti.

05 News dalla RAEMH e dalla rete Caritas



Nuovi ARTICOLI sul nostro sito web, per saperne di più sulle organizzazioni affiliate e sulle loro azioni nel campo della mobilità umana.

"Sostenere le persone con problemi di mobilità a Gao, [qui](#).

"L'OCPH lancia il progetto PROTECT per aiutare a combattere la tratta di esseri umani", [qui](#).



Ascolta ora il nostro nuovo PODCAST "Incontro con RAEMH... Direzione Madrid, con Caritas Spagna".

Presto sarà possibile ascoltare un podcast che presenta il lavoro di Caritas Senegal!

[Qui potete trovare anche tutti i nostri podcast.](#)